



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO – Avviso 2025

### TITOLO DEL PROGETTO:

**Insieme per il futuro: inclusione e speranza per i giovani della Colombia**

### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

G - Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani  
Area 04 - Cooperazione allo sviluppo

### DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto di Servizio Civile Universale in Colombia nasce con l'obiettivo di contribuire in modo concreto al miglioramento delle condizioni di vita di bambini, adolescenti e giovani che vivono in contesti segnati da elevata vulnerabilità sociale, instabilità familiare, povertà educativa e rischio di esclusione. In particolare, il progetto mira a:

- Contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione educativa, attraverso attività di supporto allo studio, laboratori formativi e percorsi personalizzati;
- Promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita comunitaria, rafforzando le loro competenze personali, relazionali e sociali;
- Offrire spazi sicuri e accoglienti di crescita, nei quali i destinatari possano vivere esperienze significative di gioco, formazione, spiritualità e socializzazione, secondo il metodo educativo-preventivo di Don Bosco;
- Incoraggiare la costruzione di una cultura della pace, dell'inclusione e della corresponsabilità, nei contesti territoriali colpiti da fenomeni di violenza, disgregazione sociale e migrazione forzata;
- Sostenere l'azione pastorale e comunitaria degli oratori salesiani, rafforzandone la capacità di risposta alle esigenze emergenti delle famiglie e delle comunità locali.

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

**Sede 1: Centro Juan Bosco Obrero Codice ente: 232691**

Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
Azione 1 Attività sportive e ricreative	<b>Scuole sportive (calcio, basket, pallavolo)</b> Le scuole sportive offrono a bambini e adolescenti l'opportunità di praticare sport in modo continuativo, sotto la guida di educatori e allenatori. Le attività favoriscono lo sviluppo motorio, la disciplina, la cooperazione e il rispetto delle regole, contribuendo alla prevenzione del disagio giovanile.  <b>Animazione ludico-ricreativa e giochi educativi</b> Organizzazione e conduzione di giochi e attività ricreative quotidiane, pensate per stimolare la creatività, la collaborazione e il benessere psico-fisico dei partecipanti. Queste attività si svolgono principalmente negli oratori e negli spazi comunitari.  <b>Organizzazione di eventi sportivi e culturali</b>	Ruolo specifico degli operatori volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività gestite dagli educatori  Luogo di svolgimento: sede di progetto

	In collaborazione con le équipes locali, si pianificano tornei sportivi, giornate di festa, festival e altre manifestazioni pubbliche per promuovere la partecipazione giovanile e il protagonismo positivo nella comunità.	
Azione 2 Attività educativa e formativa	<p><b>Sostegno scolastico e rinforzo educativo</b> Gli educatori supportano bambini e adolescenti nei compiti scolastici, aiutandoli nello studio individuale o di gruppo, rafforzando le competenze di base e promuovendo metodi di apprendimento efficaci e motivanti.</p> <p><b>Laboratori di formazione umana e in valori</b> Attraverso workshop tematici si promuove lo sviluppo personale, l'autostima, la capacità di gestione delle emozioni, il rispetto reciproco, la solidarietà e la consapevolezza dei propri diritti e doveri.</p> <p><b>Esecuzione di laboratori su cittadinanza, leadership e life skills</b> Questi laboratori mirano a stimolare il senso civico, le capacità decisionali, il lavoro di squadra, la gestione dei conflitti e le competenze relazionali e comunicative dei giovani.</p> <p><b>Campagne educative, fiere sociali e iniziative comunitarie</b> Organizzazione e animazione di eventi aperti alla comunità volti alla sensibilizzazione su temi sociali (salute, ambiente, pace, diritti, inclusione) e alla valorizzazione dei talenti locali.</p>	<p>Ruolo specifico degli operatori volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività, laboratori gestite dagli educatori</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto</p>
Azione 3 Attività psicosociale e di accompagnamento	<p><b>Accompagnamento educativo individuale e di gruppo</b> Accompagnamento personalizzato di minori e adolescenti (ascolto, supporto emotivo e motivazione)</p> <p><b>Accompagnamento psicosociale</b> In sinergia con il personale specializzato, monitoraggio e sostegno dei ragazzi con maggiori fragilità, promuovendo percorsi di resilienza e inclusione.</p> <p><b>Orientamento vocazionale e supporto alla progettualità di vita</b> Attività di orientamento per aiutare i giovani a scoprire i propri interessi, talenti e possibilità formative e professionali, incentivando la costruzione di un progetto di vita coerente e sostenibile.</p>	<p>Ruolo specifico degli operatori volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività gestite dagli educatori. Gli operatori volontari partecipano all'accompagnamento personalizzato di minori e adolescenti, in coordinamento con educatori e psicologi, offrendo ascolto, supporto emotivo e motivazione. In sinergia con il personale specializzato, gli operatori volontari contribuiscono al monitoraggio e al sostegno dei ragazzi con maggiori fragilità, promuovendo percorsi di resilienza e inclusione. Gli operatori volontari collaborano in attività orientative per aiutare i giovani a scoprire i propri interessi, talenti e possibilità formative e professionali, incentivando la costruzione di un progetto di vita coerente e sostenibile.</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto</p>

<p>Azione 4 Attività pastorale e di animazione oratoriana</p>	<p><b>Supporto ai gruppi giovanili</b> Attività di formazione rivolta ai giovani e animazione di gruppi giovanili e partecipazione attiva alle attività dell'oratorio.</p> <p><b>Organizzazione di convivenze, campi scuola e missioni speciali (es. Settimana Santa, Vacanze ricreative, Misión Navidad)</b> Progettazione e organizzazione durante i “tempi forti” dell'anno liturgico e scolastico, di momenti educativi intensivi e residenziali, dove rafforzare legami, riflettere insieme e vivere esperienze comunitarie.</p> <p><b>Formazione e accompagnamento degli animatori locali</b> Formazione di giovani leader locali, trasmettendo competenze metodologiche, educative e relazionali utili per l'animazione dei più piccoli e per la continuità del lavoro educativo dell'oratorio.</p>	<p>Ruolo specifico degli operatori volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività gestite dagli educatori</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto</p>
<p>Azione 5 Attività organizzative e di monitoraggio</p>	<p><b>Supporto al coordinamento e alla sistematizzazione dei processi educativi e comunitari</b> Monitoraggio e valutazione delle attività svolte, sistematizzazione delle buone pratiche, alla redazione di report e alla raccolta di dati significativi per la valutazione dell'impatto del progetto</p>	<p>Ruolo specifico degli operatori volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività gestite dagli educatori</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto</p>

**Sede 2: Oratorio Centro Juvenil Don Bosco – Cucuta 232692**

Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
<p>Azione 1</p>	<p><b>Attività 1: Animazione educativa</b> Organizzazione di spazi quotidiani di accoglienza, gioco, formazione valoriale e accompagnamento spirituale, che rappresentano il cuore della proposta salesiana. Tali giornate costituiscono un contesto sicuro e stimolante in cui i destinatari possono crescere in un ambiente positivo e protetto.</p>	<p>Ruolo specifico dei volontari: Sostegno agli educatori che gestiscono le attività per la loro organizzazione e svolgimento e un supporto individualizzato ai destinatari</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto</p>
	<p><b>Attività 2: Accompagnamento educativo e socio-emotivo, individuale e di gruppo</b> Attenzione personalizzata ai bisogni educativi, relazionali ed emotivi dei minori e dei giovani, con l'obiettivo di rafforzare le loro capacità personali, prevenire situazioni di disagio e offrire supporto scolastico e umano in un clima di fiducia e prossimità.</p>	<p>Ruolo specifico dei volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività gestite dagli educatori</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto</p>
	<p><b>Attività 3: Programmazione e conduzione di attività durante le festività</b> Organizzazione di proposte formative, ricreative e spirituali in momenti significativi come la Settimana Santa, le vacanze scolastiche e la campagna natalizia di solidarietà (“Missione Natale”). Queste attività sono pensate per rafforzare il senso di appartenenza e favorire la partecipazione attiva alla vita dell'oratorio e della comunità.</p>	<p>Ruolo specifico dei volontari: Sostegno agli educatori e animatori che gestiscono le attività per la loro organizzazione e svolgimento.</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto</p>
	<p><b>Attività 4: Rafforzamento della rete comunitaria e lavoro con partner territoriali</b> Consolidamento delle relazioni con attori istituzionali, educativi, ecclesiali e del Terzo Settore presenti nel territorio, allo scopo di costruire un'azione educativa integrata e sinergica. La collaborazione con questi</p>	<p>Ruolo specifico dei volontari: Tutte queste attività saranno realizzate con il contributo attivo degli operatori volontari del Servizio Civile Universale, che saranno pienamente</p>

	soggetti consente di ampliare l'offerta educativa e di garantire una presa in carico condivisa dei bisogni dei destinatari.	<p>inseriti nei gruppi di lavoro del centro, apportando energia, creatività e motivazione al servizio della missione educativa e sociale dell'oratorio.</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto o altre sedi concordate a seguito della programmazione</p>
--	---	--

**Sede 3: Ciudad Don Bosco Medellin – 230976**

Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
Azione 1 Area Educativa e Formativa	<p><b>Attività 1.1 Educazione formale</b> Educazione primaria, secondaria e media tecnica, con accompagnamento continuo degli educatori nelle attività scolastiche quotidiane. L'intervento mira a garantire l'accesso, la frequenza regolare e il successo scolastico dei minori, attraverso un sostegno personalizzato che tiene conto delle esigenze specifiche di ciascun alunno. Gli educatori svolgono un ruolo chiave non solo nel supporto didattico, ma anche nel rafforzamento delle competenze trasversali, nella promozione dell'autonomia e nella costruzione di un ambiente favorevole all'apprendimento. L'azione prevede inoltre un costante dialogo con famiglie e insegnanti, per favorire l'inclusione educativa e prevenire l'abbandono scolastico.</p>	<p>Ruolo specifico dei volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività gestite dagli educatori</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto</p>
	<p><b>Attività 1.2. Formazione tecnica</b> In settori specifici come elettricità, meccanica, informatica, cucina, estetica e acconciatura, in ambienti attrezzati e con formatori specializzati. La formazione mira a fornire competenze pratiche e immediatamente spendibili nel mercato del lavoro, rispondendo alle reali esigenze del territorio e valorizzando i talenti individuali. I percorsi formativi sono strutturati in modo da integrare teoria e pratica, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e l'utilizzo di strumentazioni professionali.</p>	<p>Ruolo specifico dei volontari: Sostegno agli educatori che gestiscono le attività per la loro organizzazione e svolgimento e un supporto individualizzato ai destinatari</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto</p>
	<p><b>Attività 1.3. Attività di rinforzo scolastico</b> Laboratori di lettura, scrittura e matematica, per colmare le lacune formative e rafforzare le competenze di base.</p>	<p>Ruolo specifico degli operatori volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività gestite dagli educatori</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto</p>
	<p><b>Attività 1.4. Orientamento:</b> Programmi di orientamento vocazionale e preparazione alla vita lavorativa, che aiutano i ragazzi a scoprire i propri interessi e a sviluppare una visione concreta del proprio futuro.</p>	<p>Ruolo specifico degli operatori volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività gestite dagli educatori</p> <p>Luogo di svolgimento: sede di progetto</p>
Azione 2 Area Psicosociale e Pastorale	<p><b>Attività 2.1: Assistenza e sviluppo personale</b> Assistenza psicologica, sia individuale che in gruppo, con l'obiettivo di sostenere i processi di elaborazione personale, promuovere l'autostima e gestire le emozioni.</p>	<p>Ruolo specifico degli operatori volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività gestite dagli educatori</p>

		Luogo di svolgimento: sede di progetto
	<b>Attività 2.2: Supporto alle famiglie</b> Interventi con le famiglie d'origine, finalizzati a ricostruire o rafforzare le reti affettive e sociali dei minori, prevenendo la recidiva dell'abbandono o della violenza.	Ruolo specifico degli operatori volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività gestite dagli educatori  Luogo di svolgimento: sede di progetto
	<b>Attività 2.3: Animazione e gruppi giovanili</b> Attività pastorali, gruppi giovanili e accompagnamento spirituale, per favorire una crescita armonica nella dimensione della fede e dei valori. In questo ambiente educativo e protetto, ogni bambino e adolescente trova non solo un luogo dove essere accolto, ma anche un orizzonte di speranza e possibilità. Le attività del progetto non rispondono semplicemente a bisogni immediati, ma costruiscono con pazienza e dedizione un percorso di trasformazione personale, con lo sguardo rivolto a una vita adulta libera, dignitosa e piena di senso.	Ruolo specifico degli operatori volontari: Sostegno per l'organizzazione e svolgimento delle attività gestite dagli educatori  Luogo di svolgimento: sede di progetto

--

**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N. volontari	Vitto e Alloggio
Ciudad Don Bosco - Medellin (sede principale)	Cra. 96B	Medellín	230976	2	L'ente assicurerà la copertura delle spese di vitto e alloggio a favore degli operatori volontari durante tutto il periodo di svolgimento delle attività.
Centro Juan Bosco Obrero	Carrera 18G # Sur	Bogotá	232691	2	
Oratorio Centro Juvenil Don Bosco	Av. 47 #1-96, Barrio Ceiba 2	Norte de Santander	232692	2	

--

**MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Mesi di permanenza all'estero:** 12  
**Modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari:** Gli operatori volontari partiranno per la sede di attuazione del progetto entro un mese dalla data di inizio progetto e rientreranno in Italia nell'ultimo mese di servizio. I volontari rientrano in Italia in concomitanza con le festività, nel periodo estivo o in altri periodi da concordare

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Gli operatori volontari svolgeranno il servizio nel paese estero per 12 mesi.  
 Agli operatori volontari in servizio si richiede:

- Disponibilità per uscite (campi scuola, colonie, attività simili) soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali.
- Disponibilità a partecipare a iniziative anche fuori la sede istituzionale (es. gite, passeggiate, conferenze...).
- Disponibilità per missioni fuori dalle sedi (incontri con le famiglie, con i servizi sociali...) e spostamenti in località diverse da quelli di residenza nel Paese per attività legate allo sviluppo del progetto;
- Flessibilità oraria fatto salvo il monte ore annuale previsto, a causa di situazioni specifiche che possono sopraggiungere nel progetto, in relazione alle necessità dei destinatari. La flessibilità oraria dovrà essere garantita sia

in estate che in inverno. Può essere previsto un incremento delle attività nel periodo di giugno e luglio e una modifica dell'orario tra l'estate e l'inverno.

- Usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione.
- Disponibilità a prestare servizio durante i fine settimana e nei giorni festivi, quando si tratta di accompagnare in attività straordinarie del progetto.
- Disponibilità a rispettare le festività secondo il calendario del paese.
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione, monitoraggio e valutazione del progetto.
- Rispetto delle norme della sicurezza raccomandate dai partner locali e dalla sede centrale.
- Rispetto delle regole previste dalla sede di accoglienza
- Stesura delle relazioni mensili da inviare in Italia (report), incontri periodici dell'équipe locale di progetto e con la struttura di gestione nazionale dell'Ente di impiego;
- seguire le indicazioni dei referenti dei progetti, comunicazione costante (e-mail, telefono, facebook, videoconferenze) con la sede nazionale degli Enti di impiego;
- tenere un comportamento improntato ad uno stile di vita sobrio e responsabile;
- avere un comportamento rispetto della cultura locale;
- rispettare le norme per la sicurezza raccomandate dai partner locali e dagli Enti di impiego;
- disponibilità ad usufruire delle strutture per il vitto e l'alloggio fornite dall'ente e secondo le modalità da questo indicate.
- Disponibilità ad usufruire di permessi durante la chiusura delle sedi di attuazione

**Modalità:** Monte Ore Annuo

**N° Ore Di Servizio Settimanale:** 20

**N° Ore Annuo:** 1145

**N° Giorni di Servizio Settimanali:** 5

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente terzo

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Durata (ore):** 30

**Sede di realizzazione Formazione Generale:** La formazione generale si realizzerà presso la sede di Salesiani per il Sociale – Via Giacomo Costamagna, 6, 00181, Roma.

Parte della formazione generale potrà essere realizzata online, secondo le percentuali e le metodologie indicate nelle linee guida per la formazione generale e specifica.

Durante la formazione generale di 30 ore verrà adottato un approccio metodologico attivo e partecipativo, volto a coinvolgere pienamente gli operatori volontari nel loro percorso di apprendimento. Si privilegeranno attività volte a stimolare la dimensione cognitiva, emotiva e relazionale; la dimensione del gruppo sarà preponderante, verrà lasciato spazio all'apprendimento attraverso la relazione formatore e operatori volontari. Le tecniche utilizzate saranno diversificate e integrate tra loro per rispondere ai diversi stili di apprendimento e agli obiettivi formativi del progetto.

Le principali tecniche utilizzate includono:

Lavori di gruppo, che permettono di analizzare temi, discutere casi concreti e imparare nel confronto tra pari.

-Circle time e discussioni guidate, favoriscono comunicazione, ascolto attivo ed espressione libera in un clima rispettoso e non giudicante.

-Simulazioni e role playing, per sperimentare ruoli e situazioni (gestione conflitti, ascolto, presa in carico) e sviluppare competenze pratiche e relazionali.

-Case study e analisi di situazioni, usati per riflettere su casi reali o verosimili e trovare strategie operative.

-Mappe concettuali e schemi collaborativi, aiutano a visualizzare, organizzare e fissare i contenuti appresi in modo condiviso.

#### Metodologia:

Le 30 ore di formazione generale verranno erogate secondo le percentuali e le metodologie indicate nelle linee guida per la formazione generale e specifica: in modalità residenziale nella fase iniziale di avvio servizio e in modalità online, con un bilanciamento tra sincrona e asincrona per un massimo del 50% delle ore complessive, preferendo la modalità sincrona e con ricorso alla modalità asincrona al massimo per il 30% del totale delle ore di formazione.

La formazione generale come la specifica verrà svolta nella fase iniziale del servizio e si punterà a creare un ambiente accogliente e stimolante per gli operatori volontari. Si forniranno loro le conoscenze e le competenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui saranno impegnati, necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. In tutto il processo formativo, il volontario sarà protagonista attivo della formazione, e si alterneranno le metodologie formali e non formali, per facilitare il processo di apprendimento e la creazione di un clima positivo nel gruppo volontari.

La formazione generale del Servizio Civile Universale è orientata a promuovere un apprendimento attivo, la riflessione personale e una partecipazione consapevole da parte degli operatori volontari. Per questo motivo, si adottano prevalentemente approcci interattivi, esperienziali e partecipativi, integrati da momenti più tradizionali di trasmissione dei contenuti.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Durata (ore):** 72

**Modalità di erogazione:** Unica Tranche

**Sede di realizzazione Formazione Specifica:** La formazione specifica verrà svolta sia in Italia sia all'estero, presso le seguenti sedi:

- la sede di Salesiani per il Sociale APS, Via Giacomo Costamagna, 6 Roma
- le sedi di attuazione del progetto all'estero

Parte della formazione specifica potrà essere realizzata online, secondo le percentuali e le metodologie indicate nelle linee guida per la formazione generale e specifica.

Le 72 ore di formazione specifica, saranno erogate nel rispetto dei requisiti qualitativi, temporali, metodologici e documentali previsti dalle linee guida per la formazione generale e specifica del 2023. Verrà adottato un approccio metodologico attivo e partecipativo, volto a coinvolgere pienamente gli operatori volontari nel loro percorso di apprendimento. Le tecniche utilizzate saranno diversificate e integrate tra loro per rispondere ai diversi stili di apprendimento e agli obiettivi formativi del progetto, verranno scelte e modificate anche tenendo conto del livello di esperienza del gruppo volontari. Tra queste:

- **Confronto sulle esperienze:** condivisione e riflessione su situazioni vissute dai partecipanti, utili per favorire l'apprendimento esperienziale e la crescita personale e professionale.
- **Lezioni frontali:** utilizzate per fornire contenuti teorici fondamentali in modo chiaro e sistematico, per introdurre concetti chiave, normative, contesti generali.
- **Lavori di gruppo e peer learning:** attività collaborative finalizzate allo sviluppo del lavoro di squadra, della responsabilità condivisa, del problem solving e dell'apprendimento tra pari
- **Simulazioni e role playing:** tecniche esperienziali per esercitare competenze relazionali e gestionali, attraverso la rappresentazione di situazioni reali o simulate. Molto efficaci per interiorizzare comportamenti e reazioni, saranno sempre seguiti da un debriefing.
- **Brainstorming:** metodo creativo per stimolare la generazione di idee e il pensiero divergente, particolarmente utile nelle fasi progettuali.
- **Testimonianze (OLP, ex OV):** interventi di operatori locali di progetto e volontari che hanno già svolto il servizio, per fornire uno sguardo concreto e motivazionale sull'esperienza.
- **Studio di casi (case study):** scegliendo dei casi specifici, si procederà all'analisi di casi reali o realistici, per sviluppare pensiero critico e applicare conoscenze teoriche.
- **Confronto con esperti su tematiche specifiche:** incontri con professionisti del settore per approfondire argomenti rilevanti per il progetto.
- **Verifica dell'esperienza in atto:** momenti di valutazione e riflessione sul percorso svolto, per monitorare il processo di apprendimento e l'efficacia della formazione.
- **Colloqui diretti:** momenti individuali o in piccoli gruppi per raccogliere feedback, chiarire dubbi e sostenere il percorso del volontario.
- **Circle time:** tecnica di gruppo utilizzata per favorire la comunicazione aperta, il confronto e la coesione tra i partecipanti.
- **Storytelling:** uso del racconto come strumento educativo e riflessivo, per valorizzare esperienze, emozioni e significati personali.

#### Metodologia:

Le 72 ore di formazione specifica verranno erogate in un'unica tranche entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del servizio, di cui massimo il 30% erogata in modalità FAD, preferendo la modalità sincrona. La formazione specifica verrà svolta nella fase iniziale del servizio e si punterà a creare un ambiente accogliente e stimolante per gli operatori volontari. Si forniranno loro le conoscenze e le competenze teorico-pratiche relative al settore ed

all'ambito specifico in cui saranno impegnati, necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. In tutto il processo formativo, il volontario sarà protagonista attivo della formazione, e si alterneranno le metodologie formali e non formali, per facilitare il processo di apprendimento e la creazione di un clima positivo nel gruppo volontari.

La prima parte della formazione specifica verrà erogata in Italia con modalità online e residenziale. Si lavorerà sulla costruzione del gruppo e si incentiverà la condivisione di esperienze, creando una relazione significativa tra gli OV, e con i formatori e gli esperti che incontreranno. Una volta che i volontari arriveranno all'estero, il primo step sarà la conoscenza del responsabile della sede e dell'équipe educativa di riferimento, nonché le persone referenti del servizio civile dell'organizzazione.

Successivamente ci si dedicherà a conoscere la struttura, gli educatori e operatori sociali, gli animatori, nonché i vari ambienti di svolgimento del progetto. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura. Sempre in una prima fase ci si dedicherà alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'operatore volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non si limiterà a fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per lo svolgimento delle attività operative, ma avrà anche una forte valenza educativa e motivazionale.

L'obiettivo sarà quello di stimolare nei volontari una maggiore consapevolezza rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030, promuovendo valori fondamentali come la solidarietà, il rispetto dei diritti umani, l'impegno sociale e civico, e offrendo occasioni concrete per mettere alla prova e sviluppare competenze trasversali utili per il loro futuro personale e professionale.

All'interno del percorso formativo, è previsto anche il modulo specifico dedicato alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di servizio civile universale nella sede di attuazione del progetto". Tale modulo sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto e fornirà indicazioni pratiche sulle misure di prevenzione, sicurezza e gestione delle emergenze, al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e consapevole.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Ponti di speranza: accompagnamento di minori e giovani in America**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese